

Consiglieri del partito Democratico Comune di Biella



INTERROGAZIONE SU "Progetto area Ex-Rivetti"

Biella, 16 novembre 2021

PREMESSO CHE

- La Stampa del 7 novembre 2021, riporta le richieste che il Sindaco Claudio Corradino avrebbe fatto a proposito dell'area Ex-Rivetti, richieste motivate dal fatto che l'area si colloca in un'area attorno alla quale dovrebbe svilupparsi il futuro della città. Le richieste riportate sul giornale sarebbero:

- maggior attenzione all'estetica
- una sorta di passerella panoramica sul lato Orientale
- un ponticello per collegarsi alle Ex-Pettinature

- L'istruttoria stilata dal comune, a motivazione del respingimento del primo progetto, elenca una serie di errori, mancanze, incongruenze rispetto alla normativa vigente, al piano regolatore e al piano commerciale di Biella contenute nella richiesta di deroga presentata, oltre a richiamare espressamente l'utilità pubblica, che deva guidare l'amministratore comunale nella scelta di concedere deroghe, rispetto al piano regolatore, al privato che le richiede.

- L'istruttoria inoltre dice: "sotto il profilo dei contenuti si rileva che la proposta progettuale, che si colloca in pieno centro città in ambito vincolato sotto il profilo paesaggistico e caratterizzato dalla presenza di fabbricati testimonianza della tradizione tessile biellese recentemente riconosciuti dal Piano Paesaggistico Regionale come "Elementi caratterizzanti di rilevanza paesaggistica" ed "Aree e impianti della produzione industriale ed energetica di interesse storico", non pare particolarmente attenta a tali valori paesaggistici e storico culturali[...] La scarsa presenza di aree pedonali e di alberature unitamente all'uso estensivo di pavimentazioni in conglomerato bituminoso per strade e parcheggi determina una forte impermeabilizzazione dell'area ed un'immagine paesaggisticamente poco coerente con la rilevanza del sito.[...] (il progetto è) Carente di attenzione alla qualità degli spazi pubblici che, specialmente nel "comparto B" trovano collocazione residuale in un continuum di capannoni e parcheggi, con l'unica eccezione del percorso ciclopedonale di "gronda". "

- Il Sindaco aveva più volte dichiarato che avrebbe coinvolto la cittadinanza nella progettazione urbanistica del futuro di Biella.

CONSIDERATO CHE:

- Fino ad oggi l'unica persona ad aver interloquito con la proprietà e i progettisti è stato il Signor Sindaco, senza alcun coinvolgimento diretto o indiretto della cittadinanza: infatti nessun tipo di riflessione o discussione è mai stata condivisa neanche con i consiglieri comunali, che però dovranno approvare o non approvare le deroghe richieste.

- A fronte di questa interlocuzione individuale il Sindaco interagisce con la Stampa parlando a nome di tutta l'amministrazione Comunale.

- Secondo il Sindaco sull'asse di via Carso dovrebbe svilupparsi il futuro della città.

SI CHIEDE al Sindaco:

- Se ritiene che una "maggior attenzione" all'estetica sia sufficiente per rispondere a tutti i punti elencati all'interno dell'istruttoria elaborata dagli uffici comunali.

- Se ha già preso impegni con la proprietà anche a nome del Consiglio Comunale, rispetto al progetto presentato, prima ancora che i consiglieri avessero potuto prenderne visione.

- Se ritenga che può, da solo, programmare forma e contenuto dell'asse sul quale si svilupperà il futuro della città.

-Se ritenga che l'inserimento di altri supermercati nell'area di via Carso, cerniera di fatto tra il centro commerciale Gli Orsi e il centro commerciale I Giardini, possa essere fonte di sviluppo economico e elemento di attrazione turistica per Biella.

- Se ritenga coerente con il riconoscimento Unesco Città Creativa, ottenuto solo due anni fa, proprio per la storia dell'industria tessile laniera di Biella e del Biellese, l'abbattimento di quel che rimane del più importante edificio di archeologia industriale, memoria del più grande stabilimento tessile della città nel '900.

Si richiede risposta orale.

I Consiglieri del Partito Democratico

Marta Bruschi, Mohamed Es Saket, Manuela Mazza, Paolo Rizzo, Valeria Varnero